



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

**Decisione a contrarre per l'avvio della procedura
di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Decreto
legislativo 36/2023, per la fornitura di n. 5 licenze software per la Direzione
Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e s.m.i. recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e s.m.i. recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Legge del 20 maggio 1993, n. 149, in modo particolare l’art. 7, del convertito in legge, con modificazioni dall’art. 1, della Legge 19 luglio 1993, n. 237, che stabilisce, tra l’altro, le modalità procedurali per l’approvazione dei piani di spesa nel settore dei beni culturali;

VISTO il Decreto Legislativo del 07 agosto 1997, n. 279, e s.m.i., concernente l’individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato e in particolare l’art. 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e s.m.i. recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 488, con particolare riferimento all’art. 26;

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, con particolare riferimento all’art. 58;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002 n. 137”;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.i., con particolare riferimento l’art.1, co. 449, secondo cui “Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive

modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro”;

VISTO il Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante l’attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni e, in particolare, l’art. 7, comma 1, in base al quale le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale;

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, con particolare riferimento all’art. 37 concernente “Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO il Decreto Ministeriale del 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante “Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale”, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 dicembre 2014 al n. 5624;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m. e i. recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTE le deliberazioni dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con le quali sono state adottate le linee guida relative all’attuazione del nuovo codice degli appalti e delle concessioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il Decreto Legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTO il Decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” con il quale, tra le altre cose, è disposta la ridenominazione da “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” a “Ministero della cultura”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il Piano della performance 2021-2023, emanato con decreto dell’On. le Ministro in data 29 dicembre 2021, rep. n. 477, registrato alla Corte dei Conti in data 30 gennaio 2022 con il n. 211;

VISTO il Decreto Ministeriale del 11 maggio 2022, rep. n. 200, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 giugno 2022, al numero 1702, con il quale è stato adottato il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024;

VISTA la nota integrativa del Ministero dell’Economia e delle Finanze al bilancio di previsione dello Stato per il Ministero della Cultura, per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026, con cui sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

CONSIDERATO il collocamento in quiescenza per raggiungimento dei limiti di età della Dott.ssa Marica Mercalli a far data dal giorno 01 marzo 2023;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 195 del 01 marzo 2023 con cui, nelle more del conferimento dell’incarico al dirigente titolare, i poteri direttivi concernenti la gestione della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale sono avvocati dal dott. Mario Turetta, Segretario generale del Ministero della cultura nominato con decreto del Presidente della Repubblica, del 11 aprile 2023;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 195 del 01 marzo 2023 che all’art. 2, c. 1 recita: “al fine di assicurare la continuità dell’azione amministrativa, fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, si delegano i poteri di gestione del predetto ufficio, nel rispetto delle rispettive competenze, al dirigente del Servizio I – Sicurezza e luoghi della cultura, Arch. Luca Maggi e al dirigente del Servizio II – Emergenza e ricostruzioni Dott.ssa Caterina Rubino, e il c. 2: “i dirigenti sono delegati alla spesa mediante attivazione delle procedure funzionali alla gestione amministrativo – contabile e i successivi adempimenti. Provvederanno altresì ad assumere impegni di spesa e a disporre pagamenti a valere sulle risorse finanziarie assegnate alla Direzione Generale”;

VISTO il Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 c.d. “Nuovo codice degli appalti”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica dell’11 aprile 2023 con cui è stato conferito, ai sensi dell’art. 19 co. 3, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 l’incarico di funzione dirigenziale, di livello generale, di Segretario generale del Ministero della cultura, al dott. Mario Turetta;

VISTA la conferma dell’atto di avocazione e delega (n. 195 del 01.03.2023) del 14/04/2023 n. 1947-A;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023 (Serie generale - Suppl. Ordinario n. 41), con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2023, n. 213, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2023 (Suppl. Ordinario n. 41), recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” (legge di bilancio per l’anno 2024);

VISTO il Decreto Ministeriale del 15 gennaio 2024 (REP. N. 10) - Decreto di assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c), e dell’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, A.F. 2024, annotato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della cultura in data 15 gennaio 2024 con il protocollo n. 655;

CONSIDERATA la Circolare n. 3 del 31 gennaio 2024 dell’UDCM per l’adozione del “Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO) 2024-2026;

VISTO l’Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2024 e per il triennio 2024-2026 decreto rep. 26 emanato dal Ministro della Cultura in data 23 gennaio 2024;

VISTA la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione relativa all’anno 2024 emanata dall’On. Ministro e pubblicata dall’Ufficio di Gabinetto con circolare n. 6 del 19 marzo 2024 con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l’anno 2024, ammessa alla registrazione dalla Corte dei conti in data 11 aprile 2024, al n. 925;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 57 del 15 marzo 2024, pubblicato in G.U. il 3 maggio 2024 al n. 102, riportante il Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance;

VISTA la Nota Prot. n. 13133-P del 17 maggio 2024 dell’Ufficio Legislativo del Ministero della cultura, recante chiarimenti e istruzioni in riferimento al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3 maggio 2024;

RILEVATA la necessità di provvedere alla fornitura di n. 5 licenze Office Home Business 2021 per la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale;

CONSIDERATO che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l’accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità ai sensi di quanto previsto dall’art. 3 del D. Lgs. 36/2023;

ACCERTATO che non sono attive convenzioni presso le centrali di committenza riguardanti i servizi in argomento;

VISTO l’art. 49, comma 2 del D.Lgs. 36 del 2023 in base al quale *“In applicazione del principio di rotazione è vietato l’affidamento o l’aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.”*;

VISTO l'art. 49, comma 4 del D.Lgs. 36 del 2023, *“In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto”*;

CONSIDERATO l'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36 del 2023 riguardo al principio di deroga all'applicazione del principio di rotazione per affidamenti diretti per importi inferiori ad euro 5.000,00;

VISTA l'offerta n. 20 del 02 luglio 2024 della Infocore s.r.l.s. (P.IVA: 07893590724) di euro 1.045,00 (millequarantacinque/00) I.V.A. esclusa, per la fornitura sopra citata;

RITENUTO congruo il preventivo Prot. n. 2382-A della Infocore s.r.l.s. (P.IVA: 07893590724), relativo alla suddetta fornitura;

CONSIDERATO di provvedere al suddetto affidamento e che la spesa in oggetto rientra tra quelle di valore inferiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 14 del Codice dei contratti pubblici, per cui può essere avviata una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Decreto legislativo 36/2023;

VISTO che la spesa, per un importo massimo pari ad euro 1.045,00 (millequarantacinque /00) I.V.A. esclusa, rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali della Pubblica Amministrazione.

DETERMINA

Art. 1 – Avvio della procedura e nomina del Responsabile Unico del Procedimento

1. Per le motivazioni espresse in premessa, è avviata la procedura per la *“la fornitura di n. 5 licenze Office Home Business 2021 per la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale”*.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, è la Dott.ssa Laura Manelli, Funzionario amministrativo III Area F1 della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale a cui la presente è notificata a mezzo mail istituzionale.

Art. 2 – Copertura finanziaria

1. La spesa massima prevista per la procedura di cui all'art. 1 è pari ad euro **1.045,00 (millequarantacinque/00) I.V.A. esclusa**;
2. La copertura finanziaria è assicurata a valere delle risorse dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura, assegnate al Centro di Responsabilità Amministrativa n. 23 – Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, sul capitolo n. 1730 P.G. 2.

Art. 3 – Trasparenza

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 d.lgs. n. 33/2013, il presente provvedimento, nonché i successivi provvedimenti relativi agli atti del procedimento di selezione del contraente, saranno pubblicati sul sito *internet* istituzionale del Ministero della Cultura nell'apposita sezione "Bandi di gara e contratti" di "Amministrazione trasparente" (<https://www.beniculturali.it/bandi-di-gara-e-contratti>).

IL SEGRETARIO GENERALE
AVOCANTE* LE FUNZIONI DI DIRETTORE GENERALE
SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE
(Dott. Mario Turetta)

**Giusto atto di avocazione del 01 marzo 2023, rep. n. 195.*